

30 aprile 1953

Il Presidente della Repubblica riceve alla Palazzina

ore 10,00 - l'On. Avv. Randolpho PACCIARDI

Ministro della Difesa.

è offerto dalla Signora EINAUDI a S.M. l'Imperatrice SURAJA dell' IRAN

----- Palazzina - giovedì 30 aprile 1953 -----

7,30 - S.M. l'Imperatrice Suraja giunge in automobile al Palazzo del Quirinale dal portone principale.

Accompagnano S.M. l'Imperatrice: la madre S.E. Esfandiari, Consorte dell'Ambasciatore dell'Iran a Berlino; il Gran Maestro di Corte dell'Imperatrice S.E. il Ministro Garagaslou con la Consorte, Dama d'onore dell'Imperatrice; il Ministro incaricato d'affari dell'Iran a Roma con la Consorte e la Signora Cerulli, Consorte dell'Ambasciatore d'Italia a Teheran.

S.M. l'Imperatrice, con la madre ed il seguito, vengono ricevuti all'ingresso della Palazzina dal Ministro Mosca, dal Dott. d'Aroma, dal Dott. Piccolomini e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, Colonnello Valentini e, per mezzo dell'ascensore, accedono al piano superiore dove sono ad incontrarli il Segretario Generale Carbone, l'Ambasciatore Scammacca e il Consigliere Militare Generale Marazzani.

Qualche minuto prima sono giunte alla Palazzina la Signora De Gasperi, la Signora Scammacca, la Signora Marazzani e la Signora d'Aroma, le quali si sono soffermate nella sala del lucernario dove, poco dopo, è sopraggiunta la Signora Einaudi.

S.E. l'Imperatrice Suraja fa il suo ingresso nella sala del lucernario dove l'Ambasciatore Scammacca procede alle presentazioni; quindi la Sovrana e la Signora Einaudi, seguite dagli altri invitati, accedono nella sala di soggiorno.

Dopo qualche minuto viene servito il tè.

8,25 - S.M. l'Imperatrice Suraja e la madre S.E. Esfandiari, con il seguito, prendono congedo dalla Signora Einaudi e vengono riaccompagnate fino all'ingresso della Palazzina dalle stesse persone che le hanno ricevute all'arrivo.

Subito dopo anche gli altri invitati lasciano la Palazzina.